

PMI : CONFERENZA BOLOGNA 2000
BUSINESS SYMPOSIUM

TAVOLA ROTONDA 4

Migliorare la competitività delle PMI nelle Economie in transizione e nei Paesi in via di sviluppo nell'economia globale e i loro partenariati con le PMI dei Paesi dell'OCSE

TEMI DI DISCUSSIONE

Il presente documento intende fornire una base per le discussioni dei partecipanti alla tavola rotonda del Business Symposium sul commercio elettronico e le PMI, che si terrà a Bologna il 13 giugno. **Le presentazioni e le discussioni della tavola rotonda evidenzieranno specifici suggerimenti per prendere delle iniziative concrete** nello spirito di quelle incluse nella dichiarazione finale della Conferenza e saranno presentate ai Ministri durante la Conferenza di Bologna del 14-15 giugno.

1 La liberalizzazione dei mercati dei beni e servizi pone specifiche questioni per le PMI delle Economie in transizione e in via di sviluppo. In generale, anche nelle economie di quel tipo più avanzate, le dotazioni infrastrutturali, le istituzioni finanziarie, la disponibilità delle risorse umane qualificate, l'interfaccia pubblico/privato, sono meno sviluppate che nei Paesi Membri dell'OCSE.

2 Nelle economie dell'OCSE, è evidente che lo sviluppo economico continuo dipenda da una sottile interazione fra PMI e grandi società, con delle PMI che svolgono un ruolo importante nella creazione di posti di lavoro. Similmente, lo sviluppo continuo nelle Economie emergenti e in transizione (EE&T) dipende inoltre da un forte contributo dalle PMI –le esperienze del Taipei cinese ne sono degli esempi. In molte EE&T, tuttavia, le circostanze economiche e il contesto politico hanno soffocato il dinamismo delle PMI. Mentre le PMI possono essere numerose, esse sono spesso sottocapitalizzate e tecnologicamente deboli in quanto operano al di fuori del settore ufficiale dell'economia.

3 L'economia globale emergente pone contemporaneamente delle sfide e delle opportunità alle PMI delle Economie emergenti e in transizione. Da un lato, le imprese di questi paesi godono di una maggiore capacità di accesso alle opportunità dei mercati, delle tecnologie e della finanza internazionali. D'altra parte, le stesse possono essere esposte alle forze competitive per le quali non sono sufficientemente preparate. Per i Governi si tratta di accertarsi che le distorsioni interne, che danneggiano le PMI, siano tempestivamente rimosse e di fissare adeguate condizioni istituzionali e regolamentari che possano offrirle una base più solida per partecipare al commercio mondiale.

Tematiche – Quali sono i punti chiave per migliorare l'ambiente commerciale?

4 Per alcuni aspetti di base, gli elementi dell'ambiente commerciale che sono favorevoli agli investimenti su grande scala delle imprese lo sono anche per le PMI : per esempio, la stabilità

politica, la stabilità macroeconomica, un insieme prevedibile e trasparente di diritti e di leggi commerciali e la loro applicazione imparziale. Ciò detto, le PMI potrebbero trarre maggiori benefici, dalla stabilità macroeconomica, ma nella misura in cui non sono in grado di proteggersi dal rischio di cambio esse rischiano quindi di essere le principali perdenti della diffusa corruzione dell'ambiente economico e dei rapporti economici privilegiati con i governi, e soffrono particolarmente dei sistemi regolamentari deboli dove non possono fidarsi dei pagamenti dei clienti. Per molte PMI locali o estere desiderose di investire, la caratteristica d'imprevedibilità dell'attività commerciale in molte EE&T è percepita come un ostacolo rilevante. Spesso, questo può prendere la forma di corruzione o di procedure amministrative lunghe, farraginose e opache e può, a sua volta incoraggiare il commercio ad ottenere rapidi ritorni piuttosto che mirare a uno sviluppo continuo.

5 L'accesso ai mezzi finanziari costituisce un specifico problema per le PMI orientate alla crescita nelle Economie emergenti e in transizione. Nelle economie più sviluppate esiste una catena finanziaria continua che consente alle imprese di passare dal micro-finanziamento della start-up al debito personale, al mutuo garantito, ai *business angels*, ai capitali di rischio, agli IPO e al listino pubblico. Tuttavia, l'internazionalizzazione dei mercati dei capitali non è neppure molto diffusa e anche le più piccole punte del debito e dei mercati dei capitali non sono ancora internazionalmente efficienti come potrebbero esserlo. Ciò significa che le PMI nelle EE&T non sono in grado di realizzare il loro potenziale di crescita. D'altra parte, l'India offre alcune esperienze interessanti sul ruolo che i suoi espatriati possono svolgere per sostenere l'emergenza di vivaci start-ups della nuova economia!

6 Un altro requisito cruciale per le PMI che intendono usufruire dell'economia globale è costituito dall'accesso alle nuove tecnologie e dalla capacità di utilizzarle. Ciò non si applica semplicemente all'e-commerce ma alle tecnologie relative alla loro attività principale. Le capacità tecnologiche variano molto tra le EE&T ma, all'interno di un determinato Paese, le PMI sono tecnologicamente svantaggiate. Frequentemente, non possono permettersi di investire nella loro propria ricerca e sviluppo (R&S) o d'impiegare il personale di ricerca. La collaborazione con le PMI dei Paesi dell'OCSE (o per talune materie, di grandi imprese dell'OCSE) può costituire un mezzo rilevante per seguire i progressi tecnologici e le tendenze del mercato, ma anche per ottenere consigli sull'applicazione di nuove tecnologie, quale Internet e le nuove pratiche di gestione nelle loro attività.

7 Una buona infrastruttura, particolarmente nelle comunicazioni e la logistica, è essenziale per la crescita delle PMI. La fornitura di infrastrutture può essere estremamente costosa, particolarmente nelle aree rurali dove la maggior parte della popolazione vive ancora in una economia emergente, ma anche nelle economie in transizione. Tradizionalmente, l'investimento infrastrutturale è stato accessorio nei programmi di assistenza esteri. Anche se la sua importanza si è già accresciuta nel corso degli ultimi decenni, il finanziamento del settore è destinato a progredire. Tale situazione si è avverata nel caso delle telecomunicazioni e dell'elettricità, dove gli accordi di build-operate-transfer (BOT) sono già diffusi e rafforzati dalla deregolamentazione dei servizi pubblici in molti paesi. Le nuove tecnologie delle comunicazioni rendono più economica la fornitura del telefono e degli accessi a Internet anche nelle aree più remote delle RR&T. Per esempio, i collegamenti ad alta frequenza o satellitari combinati con i nuovi standard della telefonia mobile G3, consentono un pieno accesso al web senza necessità di compiere ingenti investimenti nelle linee telefoniche classiche bifilari.

8 . Oltre i mezzi finanziari, le start-ups sia nei paesi dell'OCSE che nelle EE&T, richiedono la disponibilità di una gamma di servizi di sostegno, compresi gli spazi amministrativi e la loro manutenzione, i servizi di comunicazione e informatici e il supporto manageriale (permessi e autorizzazioni, contabilità, marketing, ecc). Gli incubatori aziendali sono un metodo per decentrare alcune o tutte queste attività, consentendo agli imprenditori di ripartire il costo delle infrastrutture e di concentrarsi sulle loro fondamentali competenze. Gli imprenditori devono ovviamente avere il

controllo delle funzioni manageriali chiave, ma per quelle meno critiche può risultare conveniente economizzare sul capitale umano meno disponibile.

Implicazioni politiche

9 Gli imprenditori e i raggruppamenti d'impresa hanno bisogno di lavorare con i governi nelle EE&T per migliorare il contesto economico, e più specificamente per orientarsi verso la crescita delle PMI e delle start-up. Come fare in questa ipotesi per sostenere con più efficacia l'elaborazione e l'attuazione delle politiche? Si possono considerare le seguenti opzioni e opportunità :

- Identificare e valutare, ricorrendo in particolare ad inchieste presso le imprese, le preoccupazioni di priorità e i bisogni delle PMI e il tipo di azione che può essere richiesto.
- Studiare le vie percorribili dalle PMI estere per aiutare gli imprenditori locali, e viceversa, e determinare se talune unioni fra queste non potrebbero essere rese più efficaci da iniziative di tipo pubblico/privato.
- Lavorare con governi e associazioni commerciali dei Paesi più sviluppati per stabilire adeguati programmi a costi contenuti per il sostegno allo sviluppo delle PMI nei settori di sviluppo delle risorse umane, gestione, tecnologia e finanza;
- Consigliare l'approvazione di politiche per promuovere uno sviluppo economico duraturo.
- Consigliare lo sviluppo di diritti di proprietà sicuri e trasferibili e di procedure amministrative associate, di registrazione e delle istituzioni;
- Consigliare lo sviluppo di sistemi legali e regolamentari trasparenti e coerenti.

Il ruolo della cooperazione internazionale nei progressi dell'integrazione delle PMI nell'economia globale

10 La cooperazione internazionale è necessaria per consentire alle EE&T di fare il miglior uso possibile dei nuovi benefici procurati dalla globalizzazione. Esempi che si potrebbero attuare in tal senso sono presentati qui di seguito:

- Promuovere partenariati e lavoro in rete fra le PMI dei paesi dell'OCSE e delle EE&T per offrire a tutte le parti un migliore accesso all'informazione, alle risorse finanziarie e tecnologiche, ai servizi di supporto e ai nuovi mercati.
- Consigliare collegamenti/networks fra PMI, per esempio tramite incontri in rete, servizi elettronici in rete, cooperazione e scambio d'informazioni tra Camere di Commercio e associazioni bilaterali,
- Attività transfrontaliere con i maggiori appaltatori e le imprese commerciali per definire o migliorare gli standard ed identificare le opportunità di subappalto, incoraggiare il franchising e la concessione di licenze, ecc..

- Assicurarsi che le PMI operanti nelle EE&T godano di una parità di accesso alle nuove opportunità di scambi elettronici per il commercio dei beni agricoli e industriali, e che l'accesso e/o l'abilità limitata all'uso di Internet non ostacolino seriamente la partecipazione.
- Prendere sistematiche misure per migliorare le condizioni di accesso ai mercati pubblici delle PMI dei paesi dell'OCSE e delle EE&T e estendere la politica di concorrenza a nuovi settori, quale il commercio elettronico.

TEMI DI DISCUSSIONE

11. L'accesso e la capacità di utilizzare nuove tecnologie sono essenziali per poter trarre benefici dall'economia globale. Per esempio, Internet può facilitare la condivisione delle informazioni tecniche e di mercato tra le PMI dell'OCSE e delle EE&T. Quali esperienze possono ricavarne i partecipanti a questo proposito?

12. Gli incubatoi commerciali possono essere mezzi efficaci per fornire alle PMI sia delle EE&T che dei Paesi dell'OCSE, una gamma accessibile di servizi di sostegno. Quale è stata l'esperienza degli incubatoi nelle varie EE&T e quali lezioni se ne possono trarre? Esistono punti di contatto utili fra PMI locali e futuri associati delle PMI dell'OCSE ?

13. Come possono i governi lavorare con il settore commerciale per affrontare le tematiche identificate?

14. Che tipo di cooperazione internazionale è più importante per una ulteriore integrazione delle PMI nell'economia globale? Quali sono le aree di particolare interesse e quali sono i metodi di promozione più efficaci?

ALLEGATO

INCHIESTA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMMERCIO

Sintesi dei più importanti suggerimenti di azione, evidenziati dall'indagine fra le associazioni di commercio

Ostacoli *	Azioni suggerite
Difficoltà di accesso ai mezzi finanziari in generale	<ul style="list-style-type: none">• migliorare l'accesso delle PMI ai crediti bancari semplificando il sistema creditizio in generale.• Il sistema bancario richiede troppe garanzie e facilitazioni per investire nei paesi in via di sviluppo.• Creare linee di credito preferenziali per l'avviamento e il sostegno allo sviluppo del sistema di garanzia ai crediti.• Assistenza in capitale per i fondi locali e regionali di garanzia dei prestiti, esistenti e nuovi.
Procedure burocratiche lunghe, complesse e non trasparenti per registrare, ottenere finanziamenti e permessi, ecc.	<ul style="list-style-type: none">• snellimento delle procedure.• gruppi di esperti per trovare i modi di ridurre la burocrazia.• programma per il ONE-STOP-SHOP• creare un ufficio unico per queste procedure, nei pressi delle Camere di commercio.
Corruzione dei funzionari di governo	<ul style="list-style-type: none">• assicurare adeguati stipendi ai funzionari di governo.• promuovere l'attuazione delle linee direttive dell'OCSE sulla corruzione.• Assicurare una maggiore trasparenza al livello di presa di decisione.
Struttura di sostegno inadeguata	<ul style="list-style-type: none">• Costruire una rete di sostegno per i partenariati commerciali.
Mancanza di personale qualificato	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare l'addestramento e la formazione continua

* Secondo l'ordine degli ostacoli più frequentemente citati dagli intervistati